

Comune di Canosa di Puglia

Ufficio Stampa

Comunicato Stampa

20 ottobre 2005

*A tutti gli organi di stampa
con preghiera di diffusione*

170. Finanziati i progetti "Sistema dei Musei" e "Sistema degli Archivi"

Saranno allestite le sedi museali di Palazzo Casieri, Palazzo Illiceto e Antiquarium di S. Leucio e sarà risistemato l'Archivio storico di Canosa. Infatti sono stati finanziati i progetti "Sistema dei Musei" e "Sistema degli Archivi".

Il Comune di Canosa nel mese di giugno scorso ha partecipato al bando di selezione approvato dalla Regione Puglia per il finanziamento di progetti relativi al "Sistema degli Musei" e "Sistema degli Archivi", nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, "AQP", in materia di Beni e Attività Culturali nel territorio della Regione Puglia, per sviluppare la fruibilità e valorizzazione delle strutture museali e per la tutela, valorizzazione e fruizione dell'Archivio Storico del Comune di Canosa. <<*Sono particolarmente felice di questo risultato che consentirà alla città di Canosa di avere un motivo in più per essere riconosciuta "perla" in Puglia per il suo alto valore storico e archeologico*>> ha detto soddisfatto il sindaco **Francesco Ventola** - , *senza dimenticare che l'intera città potrà trarne dei vantaggi anche dal punto di vista economico*>>.

Sarà realizzato un percorso logico integrato di valorizzazione delle strutture museali presenti sul territorio attraverso un sistema di messa in rete di tipo informatico e una catalogazione risistemata dei documenti dell'Archivio storico, di notevole pregio storico- culturale, nonché la pubblicazione degli stessi, anche attraverso mezzi telematici ed informatici, ai fini della loro divulgazione e della loro consultazione immediata e organica.

Grazie al finanziamento del "Sistema dei Musei", di cui Canosa è Comune capofila del progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale" sono previsti nuovi allestimenti museali a Palazzo Illiceto, Palazzo Casieri, Antiquarium San Leucio, per rendere maggiormente visibile e più competitiva l'offerta turistica territoriale.

Il progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale", che ha partecipato al bando regionale per un finanziamento pari a 3milioni 454mila euro circa (di cui 962.025,32 euro riguardano gli interventi sulle strutture mussali di Palazzo Casieri, Palazzo Illiceto e Antiquarium di San Leucio di Canosa), intende realizzare un percorso logico integrato di valorizzazione delle strutture museali presenti sul territorio per creare percorsi di valorizzazione e pacchetti turistici tematici che favoriscano l'incoming. Un altro importante traguardo raggiunto dall'Amministrazione Ventola. <<*L'azione "Sistema dei Musei" finanzia gli interventi di sviluppo e potenziamento dei servizi museali, con l'utilizzo delle nuove tecnologie-* ha spiegato il primo cittadino -. *Saranno eseguiti interventi finalizzati alla messa in rete dei Musei, la conservazione programmata e salvaguardia dei beni anche attraverso l'allestimento di laboratori di restauro, la costituzione di banche dati consultabili in rete, l'allestimento di laboratori didattici, la realizzazione di accessi e servizi per diversamente abili, attrezzature e impianti finalizzati alla messa a norma, l'allestimento di nuovi*

spazi al pubblico, sale conferenza, servizi di accoglienza (bookshop, caffetteria, guardaroba, biglietteria, ndr)>>.

A Canosa, dunque, saranno allestiti tre distinti spazi espositivi posti in punti strategici del territorio: San Leucio, in zona periferica, importante polo religioso dell'antichità, Palazzo Casieri e Palazzo Iliceto, posti a ridosso del centro storico al centro della zona di maggior interesse per le attività amministrative lungo l'asse congiungente i poli rappresentativi della città. <<*L'obiettivo del progetto - spiega **Nicola Casamassima**, assessore alla Cultura - è quello di costruire un sistema articolato e integrato di miglioramento e fruizione delle strutture museali presenti nell'area partecipando per consolidare l'identità turistico-culturale del territorio e valorizzarne le peculiarità*>>, aggiunge Casamassima. <<*È importante potenziare la visibilità dei beni espositivi con adeguati supporti per la raccolta ordinata degli stessi- ha sottolineato il sindaco **Ventola** - attraverso adeguati sistemi di illuminazione per rendere maggiormente apprezzabili le caratteristiche dei pezzi esposti e garantire la conservazione in sicurezza mediante adeguati sistemi antintrusione*>>.

È stata l'Agenzia Puglia Imperiale ad invitare i sindaci a partecipare al progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale": Canosa come Comune capofila. <<*Va dato atto ai Comuni aderenti al progetto, molti dei quali facenti parte della Sesta provincia – spiega il primo cittadino – , di aver riconosciuto il ruolo di Canosa, quale Comune capofila per il suo alto valore storico e archeologico*>>.

L'obiettivo del progetto "*Polo Museale territoriale Puglia Imperiale*", al quale partecipano gli 11 Comuni del Patto Territoriale nord barese-ofantino (Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando, Spinazzola, Trinitapoli e Trani) insieme ai Comuni di Ruvo e Terlizzi (partecipanti con il Patto Nbo al Pis "Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino"), è quello di costruire un sistema integrato delle strutture museali presenti nell'area, partecipando al consolidamento dell'identità turistico-culturale del territorio e alla valorizzazione delle sue peculiarità.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Agenzia Puglia Imperiale Turismo del Patto Territoriale. Canosa, in qualità di Comune capofila, guida la serie dei seguenti interventi:

- Allestimento delle sedi museali di Palazzo Casieri, Palazzo Iliceto e Antiquarium di S. Leucio a Canosa di Puglia;
- Riqualficazione della struttura museale "Francesco Saverio Majellaro" di Bisceglie;
- Sistema virtuale Museo storico della Salina di Margherita di Savoia;
- Messa a norma degli impianti, realizzazione degli accessi per diversamente abili e allestimento "Museo nazionale Jatta" di Ruvo di Puglia;
- Progetto Centro museale d'eccellenza dell'Ipogeismo di Trinitapoli;
- Museo archeologico e Mostra archeologica "Quando l'Ofanto era color dell'Ambra" a Minervino Murge;
- Allestimento Museo civico archeologico a Trani;
- Allestimento ed adeguamento degli impianti di Palazzo Fracchiolla-Minerva, sede del Museo della Basilica Cattedrale di S. Sabino a Canosa di Puglia;
- Progetto Museo virtuale – Progetto messa in rete.

Per quanto riguarda il finanziamento per il progetto "Sistema degli Archivi", sarà risistemato l'Archivio storico di Canosa. <<*L'obiettivo primario di questo progetto - spiega il primo cittadino, **Francesco Ventola** - è quello di far conoscere alla popolazione canosina, a quella limitrofa e a qualsiasi studioso in materia, una parte della storia di questa Città, che vanta origini*

antichissime e che è stato patria di principi, imperatori e vescovi>>. L'importo complessivo del progetto è di 399.400,99 euro.

L'Archivio storico del Comune, di acclarato notevole pregio storico- culturale, versa ormai da anni in stato di precarietà tale da permettere soltanto in parte la consultazione degli importanti documenti conservati e che questi, sono comunque conosciuti soltanto da studiosi e ricercatori, anche a livello internazionale. <<*Purtroppo la mancanza di una struttura adeguata, di personale tecnico che specializzato, lo stato precario in cui versa l'attuale archivio, finora non hanno permesso una consultazione solo parziale del materiale contenuto e hanno portato nel dimenticatoio pezzi di storia che al contrario, renderebbero la dovuta importanza alla città di Canosa e costituirebbero notevoli fonti di studio e di apprendimento*>>, aggiunge l'assessore alla Cultura, **Nicola Casamassima**. <<*Grazie al finanziamento – continua Casamassima - saranno eliminate le cause di precarietà, sarà portata a termine una catalogazione risistemata dei documenti, che saranno a loro volta pubblicati e divulgati, anche attraverso mezzi telematici ed informatici*>>.

Nell'ambito del progetto il Comune acquisterà due raccolte di pregio storico e culturale di due privati cittadini di Canosa: quella di **Giovanni Pansini**, possessore di un ricco archivio fotografico composto da due sezioni, di cui la prima dichiarata di interesse storico dal Soprintendente archivistico per la Puglia il 10 febbraio 2005 e la seconda in fase di riconoscimento; e quella di **Gianbattista Rossi**, proprietario di un importante archivio storico cartaceo e fotografico, riconosciuto di notevole interesse storico dallo stesso Soprintendente archivistico per la Puglia già dal 13 novembre del 1985. <<*È importante per la città di Canosa che le due raccolte di pregio storico -culturale vengano acquisite dal Comune altrimenti potrebbero nel tempo disperdersi o frazionarsi in mani di privati*>> conclude Casamassima.

L'ufficio tecnico comunale ha già predisposto un apposito progetto di adeguamento e restauro di tutti gli ambienti dell'attuale archivio storico. Per la gestione telematica della costituenda banca dati ci si avvarrà del sito ufficiale del Comune gestito dal Centro Elaborazione dati interno alla struttura.

ufficio stampa
Francesca Lombardi
tel. 0883.610 206, cell. 347.6325951, fax. 0883.661005
e-mail: ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it
portale del Comune di Canosa: <http://www.comune.canosa.ba.it/>